

Green Pass, Confcommercio accusa: "si è creata tensione tra clienti e negozianti"

Attualità - 03 febbraio 2022 - 15:55



Clients che non hanno esibito il Green Pass su richiesta dei negozianti: Confcommercio Rimini raccoglie le segnalazioni dei propri assistiti e traccia un bilancio negativo, nei primi giorni di entrata in vigore dell'obbligo di Green Pass per accedere ai negozi. Per Gianni Indino, presidente Confcommercio Rimini, i nuovi obblighi deteriorano la parte relazionale tra negoziante e cliente, *"quella del buon vivere e dei rapporti personali"*. Indino evidenzia: *"se da una parte possiamo essere solidali con le scelte delle persone, non possiamo transigere nel fare rispettare le regole imposte"*. Giorgio Dabori, presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai, conferma: *"ci sono persone che arrivano persino allo scontro verbale al momento della richiesta di esibizione del certificato"*. Gianmaria Zanzini, presidente di Federmoda, ribadisce invece le proprie preoccupazioni per la crisi che sta attraversando in queste settimane il commercio: poche persone in giro per lo shopping (a causa di isolamenti forzati da Covid e quarantene), rincari delle bollette che hanno come conseguenza un taglio delle spese da parte dei cittadini e la burocrazia che rende scarso l'impatto dei ristori decisi dal governo. L'unica concreta speranza, evidenziata da Indino e Zanzini, è un ritorno alla normalità (o quasi) con la diminuzione di contagi, il calo della pressione sugli ospedali e il conseguente allentamento delle restrizioni.